

Abbacchio, mortadella e salamini

Dal Sud del Lazio alle tavole d'Italia

L'ELENCO

■ Il kiwi di Latina, il sedano bianco di Sperlonga tra gli Igp, il fagiolino cannellino di Atina, il pecorino di Picinisco, il peperone di Pontecorvo, l'olio extra vergine di oliva "Colline Pontine, La mozzarella di bufala campana

(suddivisa tra Frosinone e Latina) tra i dop. Ma non solo, tra le produzioni tipiche del basso Lazio ci sono anche una serie di prodotti che non sono esclusivi del territorio, ma per i quali concorrono anche produttori ciociari e pontini. Tra i dop ci sono il pecorino romano, la ricotta di bufala campana, la ricotta romana, i sa-

lamini italiani alla cacciatora mentre tra gli Igp la lista comprende l'abbacchio romano, l'agnello del Centro Italia, il carciofo romanesco del Lazio (in questo caso solo nella provincia pontina), la mortadella Bologna e il vitellone bianco dell'appennino centrale (per la provincia di Frosinone). ●R.C.